

CONSORZIO TOPIX - TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT

Sede in TORINO - VIA MARIA VITTORIA, 38

Capitale Sociale versato Euro 1.499.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 08445410015

Partita IVA: 08445410015 - N. Rea: 973277

Situazione patrimoniale al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	12.000	10.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	896.520	516.937
II - Immobilizzazioni materiali	432.290	507.021
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.209	16.355
Totale immobilizzazioni (B)	1.331.019	1.040.313
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.409.241	1.425.294
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.434	5.434
Imposte anticipate	192.957	157.347
Totale crediti	1.607.632	1.588.075
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.202.743	1.117.549
Totale attivo circolante (C)	2.810.375	2.705.624
D) RATEI E RISCONTI	18.473	108.695
TOTALE ATTIVO	4.171.867	3.864.632

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.499.000	1.505.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	616.750	586.238
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.158	20.514
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.117.908	2.111.752
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	312.300	287.300
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	613.302	461.780
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	688.047	607.028
Totale debiti	688.047	607.028
E) RATEI E RISCONTI	440.310	396.772
TOTALE PASSIVO	4.171.867	3.864.632

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.732.572	2.330.526
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	527.607	742.740
Altri	67.078	109.148
Totale altri ricavi e proventi	594.685	851.888
Totale valore della produzione	3.327.257	3.182.414
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.992	180.389
7) per servizi	1.104.502	980.265
8) per godimento di beni di terzi	105.042	98.111
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	928.806	841.124
b) oneri sociali	266.741	237.518
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	229.903	116.081
c) Trattamento di fine rapporto	173.234	65.019
d) Trattamento di quiescenza e simili	56.669	50.837
e) Altri costi	0	225
Totale costi per il personale	1.425.450	1.194.723
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	296.896	245.241
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	134.056	90.603
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	162.840	154.638
Totale ammortamenti e svalutazioni	296.896	245.241
13) Altri accantonamenti	270.000	245.000
14) Oneri diversi di gestione	107.559	221.883
Totale costi della produzione	3.406.441	3.165.612
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-79.184	16.802

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

15) proventi da partecipazioni		
altri	36.734	0
Totale proventi da partecipazioni	36.734	0
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.633	6.919
Totale proventi diversi dai precedenti	1.633	6.919
Totale altri proventi finanziari	38.367	6.919
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	101	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	101	0
17-bis) utili e perdite su cambi	-443	-346
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	37.823	6.573
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-41.361	23.375
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	8.567
Imposte relative a esercizi precedenti	-7.908	1.313
Imposte differite e anticipate	-35.611	-7.019
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-43.519	2.861
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.158	20.514

**Nota Integrativa alla situazione patrimoniale al 31/12/2019 redatta in forma
abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Ai sensi di quanto previsto dal suddetto articolo, si segnala, altresì, che il consorzio è esonerato dalla redazione del rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma, e 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni dell'art. 2423 ter c.c., è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità della vita del consorzio, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del

passivo considerato;

- rilevare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito riportate:

- Software di terzi	3 anni	pari al	33,33%
- Concessioni di sfruttamento IRU	5/20 anni	pari al	6,67% / 20%
- Domini internet	10 anni	pari al	10%
- Marchi	10 anni	pari al	10%
- Altri costi pluriennali	5/18 anni	pari al	5,55% / 20%

I criteri adottati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali riflettono la durata prevista di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse, riscontrata mediante specifiche analisi di mercato, in particolare per quanto riguarda le concessioni per lo sfruttamento delle fibre ottiche (IRU).

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Nell'anno successivo a quello del termine della procedura di ammortamento sia l'immobilizzazione immateriale che il relativo fondo di ammortamento vengono contabilmente "stornati".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti la produzione interna.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate per ciascuna categoria di beni sono le seguenti:

– Impianti specifici	15% - 20%
– Impianti Wi-Fi	33,33%
– Macchine d'ufficio elettroniche (PC/cellulari)	40%
– Altri hardware	15%
– Server di sistema	20%
– Mobili e arredi	12%
– Attrezzature specifiche	15% - 20%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono dimezzate in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo del bene.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza sono imputate direttamente a Conto Economico, in quanto trattasi di piccole attrezzature soggette ad un elevato deterioramento e consumo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione, al fine di adeguare il valore contabile netto del bene svalutato all'effettivo valore d'uso e di mercato.

Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti per depositi cauzionali, iscritti in bilancio al loro valore nominale.

La partecipazione in altre imprese è stata rilevata al costo di acquisto. Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipazione, si provvede alla svalutazione della stessa sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del patrimonio netto rettificato della partecipata risultante dall'ultimo Bilancio approvato. Per le partecipazioni precedentemente svalutate, per le quali sono venute meno in tutto o in parte le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino del valore nei limiti del costo originario. Se la perdita della partecipata non è ritenuta di carattere durevole, tenuto anche conto del suo ammontare e della consistenza patrimoniale della società, non viene operata alcuna svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di componenti, semilavorati e prodotti finiti, ove esistenti, sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto o al valore di mercato al termine dell'esercizio, se inferiore. Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, eventuali oneri accessori.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2435 bis, il consorzio si è avvalso della facoltà di iscrivere i crediti dell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, che prevede la rilevazione in bilancio di crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di presumibile realizzo è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti tramite un apposito fondo svalutazione crediti, in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un

ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2435 bis, il consorzio si è avvalso della facoltà di indicare i debiti tra le passività al loro valore nominale, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, che prevede la rilevazione in bilancio di crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

Costi e ricavi

I ricavi per la vendita di prodotti e le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o la consegna.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I proventi e i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio, se dovute, sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile e del valore della produzione, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata un'attenta valutazione sull'esistenza di imposte differite passive e attive relative alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, secondo quanto prescrive il Principio Contabile n. 25 dell'OIC.

Tuttavia, le imposte differite attive vengono iscritte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, se riferite alla medesima imposta, al medesimo soggetto e scadenti nel medesimo periodo temporale, secondo quanto dispone il citato Principio Contabile n. 25, sono compensate ed il saldo della compensazione è iscritto nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attivo, e nella voce "Fondo per imposte differite", se passivo.

I conteggi e le valutazioni effettuati applicando i criteri sopra esposti hanno comportato l'iscrizione in bilancio di sole imposte differite attive.

Rettifiche di valore e accantonamenti operati

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati sono costituiti dagli ammortamenti delle immobilizzazioni, sia immateriali che materiali e dagli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri. Dette rettifiche sono indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo**Crediti verso consorziati**

L'ammontare dei crediti vantati verso i consorziati per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 12.000 (Euro 10.000 nel precedente esercizio), di cui Euro 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	10.000	2.000	12.000
Totale crediti per versamenti dovuti	10.000	2.000	12.000

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano a complessivi Euro 1.331.019 (Euro 1.040.313 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	860.821	1.913.130	16.355	2.790.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	343.884	1.406.109		1.749.993
Valore di bilancio	516.937	507.021	16.355	1.040.313

Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	513.639	88.109	0	601.748
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	13.267	13.267
Ammortamento dell'esercizio	134.056	162.840		296.896
Altre variazioni	0	0	-879	-879
Totale variazioni	379.583	-74.731	-14.146	290.706
Valore di fine esercizio				
Costo	1.374.460	2.001.239	2.209	3.377.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	477.940	1.568.949		2.046.889
Valore di bilancio	896.520	432.290	2.209	1.331.019

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha locazioni finanziarie in essere alla data di chiusura del presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	2.209	2.209
Totale		2.209	2.209

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

La voce è composta per Euro 2.209 da depositi cauzionali. Il decremento di Euro 13.267 deriva dalla vendita della partecipazione in altre imprese avvenuta nel corso del presente esercizio.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Non sussistono rimanenze di magazzino alla data di chiusura dell'esercizio.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.607.632 (Euro 1.588.075 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.322.264	0	1.322.264	234.649	1.087.615
Crediti tributari	304.875	5.434	310.309		310.309
Imposte anticipate			192.957		192.957
Verso altri	16.751	0	16.751	0	16.751
Totale	1.643.890	5.434	1.842.281	234.649	1.607.632

La voce Credito tributari comprende Euro 183.312 Euro relativi al credito d'imposta Ricerca e Sviluppo calcolato sull'incremento delle spese per attività di ricerca e sviluppo sostenute rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nel triennio 2012-2014, ai sensi del decreto del 27 maggio 2015, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, di cui all'articolo 3 del Decreto-legge 23 dicembre 2013, n° 145 (c.d. Decreto Destinazione Italia), così come novellato dall'articolo 1, comma 35 della Legge 23 dicembre 2014, n° 190 (c.d. Legge di stabilità 2015) e modificato dall'art. 1, commi 70-72 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Fondo svalutazione dei crediti

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 234.649 al termine dell'esercizio (Euro 302.245 nel precedente esercizio). Non sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio e il fondo è stato rilasciato per Euro 67.596, a copertura delle perdite su crediti conseguite nel corso dell'esercizio.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine	Quota scadente	Quota scadente
--	------------------	------------	----------------	----------------	----------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.061.356	26.259	1.087.615	1.087.615	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	353.804	-43.495	310.309	304.875	5.434
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	157.347	35.610	192.957		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.568	1.183	16.751	16.751	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.588.075	19.557	1.607.632	1.409.241	5.434

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

	Totale		
Area geografica		ITALIA	ESTERO
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.087.615	1.071.528	16.087
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	310.309	310.309	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	192.957	192.957	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.751	16.751	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.607.632	1.591.545	16.087

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.117.549 (Euro 950.885 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.115.740	86.559	1.202.299
Denaro e altri valori in cassa	1.809	-1.365	444
Totale disponibilità liquide	1.117.549	85.194	1.202.743

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 18.473 (Euro 108.695 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	96.751	-96.751	0
Risconti attivi	11.944	6.529	18.473
Totale ratei e risconti attivi	108.695	-90.222	18.473

Oneri finanziari imputati a voci dello Stato Patrimoniale

Si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.161.394 (Euro 2.111.752 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.505.000	0	0	4.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	226.236	0	0	20.514
Varie altre riserve	360.002	0	0	10.000
Totale altre riserve	586.238	0	0	30.514

Utile (perdita) dell'esercizio	20.514	0	-20.514	0
Totale Patrimonio netto	2.111.752	0	-20.514	34.514

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	0		1.499.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		246.750
Varie altre riserve	0	-2		370.000
Totale altre riserve	0	-2		616.750
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.158	2.158
Totale Patrimonio netto	10.000	-2	2.158	2.117.908

	Descrizione	Importo
	Riserva statutaria	370.000
	Riserva arrotondamento	0
Totale		370.000

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.605.000	0	0	15.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	285.853	0	19.921	0
Varie altre riserve	245.002	0	0	115.000
Totale altre riserve	530.855	0	19.921	115.000
Utile (perdite) portati a nuovo	-79.538	0	79.538	0
Utile (perdita) dell'esercizio	19.921	0	-19.921	0
Totale Patrimonio netto	2.076.238	0	79.538	130.000

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	115.000	0		1.505.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	79.538	0		226.236
Varie altre riserve	0	0		360.002
Totale altre riserve	79.538	0		586.238

Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	20.514	20.514
Totale Patrimonio netto	194.538	0	20.514	2.111.752

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis, del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.499.000	Capitale consortile		0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	246.750	Utili	B	246.750	0	0
Varie altre riserve	370.000		B	370.000	0	0
Totale altre riserve	616.750			616.750	0	0
Totale	2.115.750			616.750	0	0
Residua quota distribuibile				616.750		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva statutaria	0	B
	Riserva da arrotondamento	0	
Totale		370.000	

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 312.300 (Euro 287.300 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	287.300	287.300
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	270.000	270.000
Utilizzo nell'esercizio	245.000	245.000
Totale variazioni	25.000	25.000
Valore di fine esercizio	312.300	312.300

Il fondo per rischi e oneri esistente al 31/12/2019 è costituito per Euro 42.300 dal fondo sperimentale trial fee e per Euro 270.000 dal fondo che accoglie l'accantonamento della quota di retribuzione variabile corrisposta ai dipendenti (QRV).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 613.302 (Euro 461.780 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	461.780
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.732
Altre variazioni	82.790
Totale variazioni	151.522
Valore di fine esercizio	613.302

La voce altre variazioni è relativa a quote di TFR relative a esercizi precedenti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 688.047 (Euro 607.028 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------

Acconti	11.442	307	11.749	11.749	0	0
Debiti verso fornitori	436.035	77.755	513.790	513.790	0	0
Debiti tributari	48.012	-3.349	44.663	44.663	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.243	-3.022	61.221	61.221	0	0
Altri debiti	47.296	9.328	56.624	56.624	0	0
Totale debiti	607.028	81.019	688.047	688.047	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	ESTERO
Acconti	11.749	11.749	0
Debiti verso fornitori	513.790	504.972	8.818
Debiti tributari	44.663	44.663	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.221	61.221	0
Altri debiti	56.624	56.624	0
Debiti	688.047	679.229	8.818

Debiti assistiti da garanzie reali su beni del consorzio

Non sono concesse garanzie reali sui beni sociali a copertura dei debiti esistenti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 440.310 (Euro 396.772 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	98.536	-6.799	91.737
Risconti passivi	298.236	50.337	348.573
Totale ratei e risconti passivi	396.772	43.538	440.310

Informazioni sul Conto Economico**Utili e perdite su cambi**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	42	42
Perdite su cambi	485	485

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	0	35.590
IRAP	-7.908	21
Totale	-7.908	35.611

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

IRES (anticipate) - Variazioni dall'esercizio precedente:

	Ires anticipata esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires anticipata esercizio corrente	Ires anticipata totale
Ammortamenti indeducibili	16.440	2.655	6.856	20.641
Svalutazione macchine d'ufficio	8.054	0	0	8.054
Fondo QRV	58.800	58.800	64.800	64.800
Fondo svalutazione crediti	73.984	18.589	0	55.395

Perdite fiscali	0	0	43.971	43.971
Totale	157.278	80.044	115.627	192.861

IRAP (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

	Irap anticipata esercizio precedente	Riassorbimen to e variazioni	Irap anticipata esercizio corrente	Irap anticipata totale
Ammortamenti indeducibili	76	9	30	96
Totale	76	9	30	96

Altre Informazioni**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie Intesa San Paolo	125.000

La garanzia fideiussoria è prestata dall'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. con riferimento al servizio di Internet Exchange regionale, relativo al biennio 2019-2020, prestato a favore del cliente CSI Piemonte.

DISPOSIZIONI FISCALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 342/2000, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita in passato alcuna rivalutazione monetaria ai sensi della legge n. 350/2003 o a precedenti o successive leggi o per rivalutazioni volontarie.

SEDI SECONDARIE

Il consorzio non dispone di sedi secondarie ai sensi del Codice Civile ed esercita la propria attività unicamente presso la propria sede legale in Torino, Via Maria Vittoria n. 38.

INFORMAZIONI DI CUI AI NN. 3) E 4) ART. 2428 CODICE CIVILE

Ai fini dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione, ai sensi dell'art. 2435 bis, IV comma, Codice Civile, si dà atto che:

- al consorzio è precluso acquistare o detenere quote di partecipazione al proprio fondo consortile;
- il consorzio non possiede azioni o quote di eventuali società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone;
- il consorzio non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di eventuali società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone.

COMPENSI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI

Il consorzio nel corso dell'esercizio non ha riconosciuto compensi al Consiglio Direttivo, come previsto dallo Statuto.

Non vi sono anticipazioni né crediti concessi agli amministratori, né impegni assunti per loro conto.

Il Consorzio nel corso dell'esercizio ha stimato compensi al Revisore Unico per Euro 9.000.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
CSI Piemonte	€ 20.000,00	11-giu-19	Development Program Fee
INRIM - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica	€ 16.500,00	28-mar-19	Progetto Clonets
INRIM - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica	€ 30.000,00	11-ott-19	Development Program Fee
Politecnico di Torino	€ 20.000,00	7-mag-19	Development Program Fee
Finpiemonte S.p.A.	€ 18.480,00	6-feb-19	Progetto Ottempo
UNITO-Università degli Studi di Torino	€ 28.000,00	29-apr-19	€ 2.000,00 Membership Fee; € 20.000,00 Development Program Fee; resto Prestazione di Servizi

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Consorziati,

Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 2.158 alla riserva straordinaria, ricordando che, a sensi di legge e di statuto, tale riserva risulta indisponibile durante tutta la vita del consorzio.

Vi proponiamo, infine, di approvare il Bilancio al 31/12/2019 così come sottoposto al Vostro esame.

Si dichiara che il su esteso Bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili, senza considerare gli arrotondamenti all'unità di Euro.

Torino lì 28 gennaio 2020